

## PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Numero: DD/2021/02479

Del: 14/04/2021

Proponente: Servizio Programmazione Mobilità e Piste Ciclabili

**OGGETTO:** Concessione per la realizzazione e gestione di un servizio di bike sharing a flusso libero nel Comune di Firenze

Determinazione a contrarre

### IL DIRIGENTE

#### Premesso che:

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 22 febbraio 2021 avente ad oggetto "Documenti di programmazione 2021/2023: approvazione note di aggiornamento al DUP, bilancio finanziario, nota integrativa e piano triennale investimenti" è stato approvato il bilancio finanziario 2021/2023 unitamente alla nota di aggiornamento al DUP, la nota integrativa e il piano triennale degli investimenti;
  - con Deliberazione del Consiglio Comunale n.6 del 22/02/2021 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP), aggiornato per il triennio 2021-2023;

#### Dato atto che:

- nel Documento Unico di Programmazione 2021-2023 – DUP Sezione Strategica del Comune di Firenze, all’Indirizzo Strategico 1 “Mobilità Intermodale”, l’A.C. pone l’obiettivo di realizzare un sistema di mobilità integrato e sostenibile e di favorire la mobilità ciclabile ed i sistemi per una sharing city, promuovendo sempre più una mobilità sostenibile che comporti non solo lo sviluppo delle grandi infrastrutture, ma anche l’individuazione di sistemi di mobilità intermodali rispetto al sistema tranviario e la promozione e diffusione di punti di interscambio fra bicicletta, tramvia e TPL;
- il presente provvedimento si pone in esecuzione del programma biennale degli acquisti per il biennio 2021-2022;

- il codice di intervento (CUI) della concessione in oggetto è il seguente: S01307110484202000263

**Richiamato** inoltre il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile, adottato dalla Città Metropolitana di Firenze con Atto del Sindaco Metropolitan n. 33 del 01/08/2019, che individua il bike sharing a flusso libero come una importante leva per l'incremento della mobilità sostenibile, indicando come prossimo sviluppo necessario l'introduzione di un sistema di bike sharing a flusso libero con biciclette a pedalata assistita (e-bike).

**Ricordato che** per bike sharing a flusso libero (o free-flow) si intende un sistema self-service che permette al pubblico di accedere all'utilizzo di una flotta di biciclette distribuita all'interno di un'area operativa e successivamente di restituire le stesse biciclette anche in posizioni diverse da quella di prelievo, lasciando poi disponibili i veicoli per i successivi utilizzatori del servizio; a tal fine è necessario l'utilizzo di "smart-bikes", dotate di interfaccia di bordo di posizionamento satellitare, che permettono il funzionamento del sistema in modalità free-flow, ovvero anche in assenza di stazioni fisse di prelievo e rilascio dei veicoli;

**Dato atto che** il Progetto del sistema di Bike-sharing, oltre al miglioramento della rete ciclabile urbana, mira a incentivare gli spostamenti in bicicletta che, assieme a quelli a piedi, dovranno diventare la modalità di trasporto prevalente per la consistente quota di spostamenti a breve raggio che si registrano nell'area urbana di Firenze, contribuendo a migliorarne la qualità e la vivibilità.

**Vista** la normativa vigente in materia di servizi pubblici locali ed in particolare:

- il Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, D.Lgs. n. 267/2000;
- l'art. 34 D.L. 179/2012 e s.m.i., il quale al comma 20 dispone che *"per i servizi pubblici locali di rilevanza economica, al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento, l'affidamento del servizio è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste"*;
- l'art. 13 comma 25 bis del D.L. 23 dicembre 2013, n. 145, che dispone l'invio della suddetta relazione all'Osservatorio per i servizi pubblici locali istituito presso il Ministero dello sviluppo economico;
- la Direttiva 2014/23/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sull'aggiudicazione dei contratti di concessione;
- il D.Lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici" ed in particolare la parte III (artt. 164-177) riferita ai "Contratti di concessione";

**Rilevato che** la disciplina, anche comunitaria, in materia di servizi pubblici locali qualifica i "servizi pubblici locali di interesse economico generale" o "servizi di interesse economico generale di ambito locale" quei servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed

economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che vengono assunti, con provvedimento motivato dell'ente competente, come necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale;

**Richiamato** il D.Lgs. 50/2016 (nuovo Codice degli appalti/concessioni), che ha recepito anche la disciplina comunitaria in materia, che definisce la «concessione di servizi» un *contratto a titolo oneroso stipulato per iscritto in virtù del quale una o più stazioni appaltanti affidano a uno o più operatori economici la fornitura e la gestione di servizi ... riconoscendo a titolo di corrispettivo unicamente il diritto di gestire i servizi oggetto del contratto o tale diritto accompagnato da un prezzo, con assunzione in capo al concessionario del rischio operativo legato alla gestione dei servizi;*

**Dato atto che** il Consiglio Comunale, con Deliberazione n DPC/2021/00014 del 12/4/2021:

- ha valutato che, tenuto conto delle attuali condizioni di mercato, il servizio di bike sharing che si intende sviluppare nel Comune di Firenze potrebbe non essere svolto nella forma richiesta senza intervento pubblico e senza l'erogazione di un corrispettivo economico o che, comunque, sarebbe svolto a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che il Comune assume come necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni della comunità locale, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale;
- in considerazione di quanto sopra, in virtù dell'art.42, D. Lgs. n.267/2000 in materia di competenze relativamente ai servizi pubblici e visto l'art. 34 del decreto-legge n. 179/2012, commi da 20 a 27 in merito alle modalità di gestione dei servizi a rilevanza economica, ha stabilito di assumere in via esclusiva la titolarità del servizio pubblico di Bike Sharing e di provvedere ad affidarne la realizzazione e gestione in regime di concessione ad un unico operatore economico, con diritto di esclusiva allo svolgimento del servizio nel territorio comunale (salva la prosecuzione del servizio attualmente in atto di cui al Provvedimento Dirigenziale 2017/DD/05083 fino al termine del periodo autorizzato), conformemente alle caratteristiche essenziali indicate nella Relazione Tecnico-economica allegata alla stessa Deliberazione consiliare e limitatamente al periodo di concessione previsto di tre anni eventualmente prolungabile di ulteriori 3 anni;
  - ha dato mandato alla Giunta Comunale di procedere alla definizione in dettaglio delle concrete modalità con cui si ritiene di effettuare il servizio nonché di determinare i corrispettivi e le caratteristiche salienti del sistema tariffario, in conformità agli indirizzi consiliari e nei limiti degli stanziamenti resi disponibili, predisponendo ed approvando il progetto relativo e autorizzando, al contempo, la spesa complessiva di euro 800.000,00 per il primo triennio di concessione quale contributo pubblico a carico del Concedente, disponibili ai C.O. 200245 e 200364 per la quota parte finanziata con risorse disponibili dell'Amministrazione Comunale ed al C.O. 200243 per la quota parte finanziata con risorse PON Metro;

**Dato atto che** la Giunta Comunale, con Deliberazione n DG/2021/00120 del 13/4/2021

in attuazione degli indirizzi del Consiglio, ha provveduto, tra l'altro, a:

- 1) approvare il Progetto del sistema di Bike Sharing a flusso libero da mettere in esercizio nel Comune di Firenze, consistente nel Capitolato Tecnico con relativo allegato (Planimetria postazioni) e Documento Unico di Valutazione di Rischi – DUVRI, in cui si evidenziano le caratteristiche essenziali del servizio che si configurano quali obblighi di servizio pubblico e in cui sono individuati nel dettaglio le modalità realizzative del servizio, gli standard prestazionali minimi, le caratteristiche di mezzi, strumenti e attrezzature che verranno utilizzati e quanto altro necessario a garantire la corretta esecuzione del servizio ed il raggiungimento degli obiettivi comunali al riguardo;
- 2) incaricare i competenti uffici della Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità di predisporre e pubblicare il bando di gara e tutta la documentazione necessaria per l'affidamento del servizio in concessione per tre anni (con facoltà da parte dell'Amministrazione Comunale di prolungamento per ulteriori 3 anni) facendo ricorso alle procedure previste dal Codice dei Contratti in materia di concessioni, sulla base del Progetto approvato con la medesima deliberazione;
- 3) autorizzare la spesa complessiva di euro 800.000,00 per il primo triennio di concessione, quale contributo pubblico a carico del Concedente, disponibili nel bilancio straordinario 2021-2023 ai C.O. 200245 e 200364 per la quota parte finanziata con risorse disponibili dell'Amministrazione Comunale ed al C.O. 200243 per la quota parte finanziata con risorse PON Metro.

**Richiamato** il disposto dell'art. 192 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 in forza del quale la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base.

**Considerato** che, ai sensi dell'art. 32 comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**Dato quindi atto che** con la presente **Determinazione a contrattare** si intende adempiere al disposto dell'art. 192 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e dell'art. 32 comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016;

**Precisato che** gli obiettivi che si intendono perseguire mediante il contratto sono quelli individuati nella citata Deliberazione del Consiglio Comunale n. DPC/2021/00014 del 12/4/2021 che prevede in particolare:

- un servizio di bike sharing a flusso libero con diffusione capillare, erogato su una ampia scala territoriale e dotato anche di un sufficiente numero di biciclette a pedalata assistita (e-bike), disponibili su un'area molto estesa, per poter consentire l'utilizzo anche ai cittadini che hanno necessità di percorrere distanze maggiori all'interno del territorio comunale, divenendo pertanto una alternativa possibile all'utilizzo del veicolo privato a motore e complementare al servizio di TPL tradizionale;
- una organizzazione del servizio che consenta di incentivare i comportamenti maggiormente virtuosi con riferimento alla disciplina della sosta delle biciclette, che devono essere rese disponibili e ricollocate preferibilmente in spazi appositamente destinati al bike sharing e diffusi sul territorio, al fine di ridurre i fenomeni di degrado e disordine, soprattutto nel centro storico;
- la garanzia di un servizio di elevata qualità con tariffe accessibili e contenute entro i limiti determinati dal progetto e giudicati accettabili dall'Amministrazione comunale;
- di disporre dei dati puntuali sull'utilizzo del servizio e di una piena integrazione del sistema del bike sharing all'interno del sistema dei servizi di mobilità fruibili nel Comune di Firenze, realizzando un servizio pienamente integrato con le app comunali di mobility as a service per la consultazione dell'offerta in tempo reale, la prenotazione, l'acquisto e la fruizione del servizio.

**Dato atto che**, con riferimento all'oggetto del contratto, che nel Capitolato Tecnico approvato con la citata Deliberazione di Giunta Comunale, sono individuati nel dettaglio le modalità realizzative del servizio, gli standard prestazionali minimi, gli obblighi di servizio pubblico, nonché la remunerazione ed i corrispettivi di competenza del Concessionario e le modalità di gestione e regolazione della concessione;

**Precisato** in particolare che il Progetto del sistema di Bike Sharing a flusso libero da mettere in esercizio, conformemente a quanto previsto dagli indirizzi consiliari, prevede in particolare le seguenti caratteristiche:

- un sistema di bloccaggio automatizzato delle biciclette, attivabile da remoto tramite applicazione per smartphone, concepito in maniera tale che la bicicletta possa essere parcheggiata senza essere

necessariamente legata a un supporto (rastrelliera) e che consenta agli utenti di depositare o prelevare le biciclette in qualsiasi punto dell'area operativa in cui ciò sia permesso in base all'organizzazione del servizio;

- un sistema di tracciamento, mediante GPS o altra tecnologia analoga, che individui in continuo con precisione la posizione della bicicletta (funzionale sia all'utilizzo ordinario che in caso di furto);
- una app per smartphone per l'accesso al servizio da parte degli utenti, che identifichi in maniera univoca l'utilizzatore e che permetta di visualizzare le biciclette disponibili, prenotarle, sbloccarle a inizio utilizzo e bloccarle al termine, pagare la tariffa, segnalare guasti, malfunzionamenti o comportamenti scorretti da parte di altri utenti;
- la possibilità per gli utenti di individuare sull'app le postazioni di sosta riservata istituite dall'Amministrazione Comunale per i servizi di sharing e di ottenere informazioni in tempo reale;
- un sistema di gestione in grado di effettuare il monitoraggio in tempo reale del livello di occupazione dei posti di sosta riservata attraverso comunicazione remota;
- un sistema di gestione dotato di funzioni di geo-fencing che permettano di definire dei perimetri virtuali, associati ad aree geografiche del territorio comunale, allo scopo di consentire la differenziazione tariffaria o l'inibizione del rilascio delle biciclette in alcune porzioni interne/esterne dell'area operativa;
- una struttura tariffaria che incentivi i viaggi brevi per massimizzare il numero di spostamenti per bicicletta al giorno e forme agevolate di accesso al servizio, incluse forme di abbonamento differenziate e titoli di diversa durata per assicurare la massima adesione al servizio;
- una struttura tariffaria che permetta di incentivare la sosta all'interno degli stalli riservati istituiti dall'Amministrazione Comunale per i servizi di sharing, anche allo scopo di poter estendere l'operatività del servizio in zone periferiche;
- un'area operativa, avente estensione complessiva non inferiore a 15 kmq, all'esterno della quale sia impedito il rilascio delle biciclette mediante inibizione del sistema di blocco o mediante l'applicazione di una tariffa particolarmente elevata;
- l'individuazione di un'area operativa ben calibrata rispetto alle caratteristiche del tessuto urbano, in modo da poter fornire un servizio accessibile a quanti più cittadini possibile ma evitando nel contempo aree estremamente rare più soggette a fenomeni di vandalismo o dove le biciclette possano rimanere inutilizzate per lunghi periodi di tempo;
- un'area operativa articolata anche in più perimetri chiusi, allo scopo ad esempio di includere piccole

porzioni di aree periferiche del centro abitato collocate lungo direttrici viarie rilevanti oppure in prossimità di specifici punti di interesse;

- un sistema di pagamento elettronico sicuro ed identificabile;
- una articolazione temporale del servizio estesa continuativamente per tutti i giorni dell'anno 24 ore su 24, con continuità e regolarità.
- l'interoperabilità con i servizi di mobilità fruibili nel Comune di Firenze e la piena integrazione con le app comunali di infomobilità e mobility as a service.

**Dato atto che** spetteranno all'Affidatario gli introiti da tariffa derivanti dalla gestione del servizio, che dunque l'Affidatario incasserà in nome e per conto proprio, nonché gli introiti derivanti dalla possibile sponsorizzazione del servizio da individuarsi a cura del Concessionario, mentre il corrispettivo della concessione da corrispondere all'Affidatario da parte del Comune è pari a complessivi € 800.000,00 (ottocentomila/00) IVA compresa per l'intera durata triennale della concessione, secondo la seguente ripartizione temporale:

- o € 400.000,00 (Iva inclusa) per il primo anno di concessione;
- o € 250.000,00 (Iva inclusa) per secondo anno di concessione;
- o € 150.000,00 (Iva inclusa) per terzo anno di concessione;

quale compensazione di tutti gli obblighi di servizio pubblico imposti relativamente a costi iniziali di investimento e costi operativi di esercizio del bike sharing, fra cui quelli legati alle operazioni di manutenzione e redistribuzione dei veicoli sull'intera area operativa, agli investimenti in infrastruttura, alla relazione con l'utenza e alla generazione, trattazione e condivisione dei dati di erogazione e di utilizzo ed alla integrazione con il sistema dei servizi di mobilità fruibili nel Comune di Firenze tramite con le app comunali di mobility as a service.

**Dato atto che** il Capitolato tecnico individua le modalità di revisione della concessione finalizzate al mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario e le relative procedure, escludendo la possibilità di incremento della compensazione a carico dell'Amministrazione Comunale;

**Dato atto che** il contratto che si intende aggiudicare è una concessione di servizio pubblico ai sensi degli articoli 164 e seguenti del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 *Codice dei contratti pubblici* (di seguito Codice).

**Dato atto che** l'importo complessivo stimato della concessione per la durata base di tre anni è pari a € 4.098.360,66 al netto di Iva, così composti:

- € 655.737,70 corrispettivo erogato dal Concedente al netto dell'Iva;
- € 3.442.622,96 importo stimato delle tariffe pagate dagli utenti al netto dell'Iva.

**Dato atto altresì che**, ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato della concessione, tenendo conto della opzione di prolungamento triennale della durata, è pari ad € 8.196.721,31 al netto di Iva.

**Dato atto che** gli importi di cui ai due precedenti capoversi sono comprensivi dei costi della sicurezza, pari ad € **44.910,00,0,00**..... non soggetti a ribasso d'asta, e quantificati nel DUVRI approvato con la citata Deliberazione di Giunta Comunale;

**Dato atto** delle seguenti risorse disponibili per la concessione del servizio di cui trattasi:

- C.O. 200245 per € 231.000,00 e C.O. 200364 per € 169.000,00 (cap. U 50152, accantonamento/imp. [2021/2912](#) e [2021/2913](#)) e c.o. 200099 quale quota parte finanziata con risorse disponibili dell'Amministrazione Comunale;
- C.O. 200243 di € 400.00,00 (cap. U 60234 – imp. [2021/1408/1](#)) per la quota parte finanziata con risorse PON Metro;

**Precisato che**, in caso di esercizio dell'opzione di estensione della durata della concessione per un ulteriore triennio e qualora ne ricorrano i presupposti, all'esercizio di tale opzione potrà darsi seguito previo stanziamento di apposite risorse da reperire sul bilancio dell'ente;

**Dato atto che**, in ragione dell'importo della concessione come sopra stimato e delle caratteristiche dell'affidamento, appare necessario procedere, al fine di garantire la più ampia pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa nonché la più ampia partecipazione, mediante procedura ad evidenza pubblica, nella forma della procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del Codice ed art. 2 del D.L. 76/2020 così come convertito con Legge 120/2020.

**Ritenuto**, in considerazione delle caratteristiche dell'affidamento in oggetto, di adottare come criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, previsto dall'art. 95 del Codice, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, sulla base dei criteri di valutazione e dei relativi punteggi di cui all'allegato parte integrante Schema di Disciplinare di gara.



**Ritenuto opportuno**, per ragioni di efficienza dell'azione amministrativa, che la gara si svolga interamente per via telematica, ai sensi dell'art.58 del Codice, attraverso la piattaforma regionale START.

**Dato atto che** il RUP dell'intervento è l'Ing. Giuseppe Carone, Dirigente del Servizio Programmazione Mobilità e Piste Ciclabili della Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità;

**Visti gli articoli:**

- 60 del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 che disciplina le procedure aperte;

- 40, co. 2, del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50, il quale dispone che "A decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici", nonché l'art. 52, co. 5 del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50, il quale rende necessario l'utilizzo di piattaforme elettroniche di negoziazione per lo svolgimento delle procedure di gara, onde assicurare che "... l'integrità dei dati e la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione siano mantenute...";

- 3 della legge 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

**Visti** il D. Lgs. 33/2013 e l'art. 29 del D. Lgs. 50/2016, in materia di Amministrazione trasparente

**Dato atto** che, per quanto non espressamente previsto nel D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.:

- le procedure di affidamento e le altre attività amministrative in materia di contratti pubblici si espletano nel rispetto delle disposizioni sul procedimento amministrativo di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'attività contrattuale si svolge nel rispetto, altresì, delle disposizioni stabilite dal codice civile;

**Dato atto** che, come previsto dalla Delibera CIPE n. 143 del 27.12.2002 in attuazione dell'art. 11 Legge n. 3/2003, questa Amministrazione ha provveduto a richiedere per il servizio in questione il seguente **CUP H19J21000680008**;

**Preso atto** che il **CIG** per il presente servizio è **8711962A77**

**Precisato che** la concessione è costituita da un unico lotto per le motivazioni riportate al punto B.2 Obblighi di Servizio Pubblico e Universale della “Relazione ex art. 34” allegata parte integrante alla Deliberazione del Consiglio Comunale n. DPC/2021/00014 del 12/4/2021 richiamata in premessa.

**Considerato che** i servizi da realizzare sono principalmente connessi alla realizzazione e gestione di un sistema di trasporto individuale, aperto al pubblico, di tipologia innovativa e pertanto i concorrenti ai fini della partecipazione alla gara dovranno essere in possesso, oltre che dei requisiti di cui all’art. 80 del D. Lgs 50/2016, anche degli specifici requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa indicati nel Disciplinare di gara allegato parte integrante alla presente determinazione;

**Ritenuto** in particolare che il peculiare oggetto della concessione, come sopra evidenziato, rende necessaria la richiesta di una particolare capacità tecnico-organizzativa, che può essere garantita esclusivamente da operatori economici che abbiano maturato l’esperienza necessaria per eseguire i servizi con un adeguato standard di qualità ed esperienza, che si ritiene possa rinvenirsi nell’effettuazione di un adeguato numero di servizi analoghi nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando, assimilabili per le loro caratteristiche essenziali a quelli della concessione in oggetto, il tutto come meglio specificato nel Disciplinare di gara allegato;

**Precisato che** la richiesta di detti requisiti di qualificazione risulta rispettosa dei principi di proporzionalità e ragionevolezza, rispondendo al concreto interesse dell’Amministrazione rivolto non a limitare indebitamente l’accesso alla procedura di gara bensì ad individuare un interlocutore contrattuale capace ed affidabile, avuto riguardo alle specifiche esigenze imposte dal peculiare oggetto della concessione ed in particolare alla necessità di scongiurare le conseguenze negative, in termini di efficienza del sistema della mobilità, di riduzione degli spostamenti privati, di miglioramento della qualità ambientale e di sicurezza degli utenti e della circolazione stradale, che possano derivare da una mancata, incompleta o non conforme attivazione dei servizi;

**Rilevato che** la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, ex art. 80 D.lgs. n. 50/2016, degli operatori economici sarà esperita mediante ricorso all'utilizzo del sistema AVCPass, a cura del responsabile unico del procedimento;

**Dato atto che** il termine per la presentazione delle offerte, riportato nel Disciplinare di gara, è individuato in misura inferiore a 30 giorni, ai sensi dell’art. 60 c. 3 del Codice e dell’art. 8 comma 2 lett c) del D.L. 76/2020 così come convertito con Legge 120/2020;

**Richiamati** i principi e le disposizioni contenute nella legge 6 novembre 2012 n. 190, per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione e, in particolare, il disposto dei commi 16 e 32 dell’art. 1;

**Dato atto** delle disposizioni del Piano Triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2020-2022 approvato con deliberazione di Giunta n. 21 del 28.1.2020 e del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Firenze, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 12 del 26/01/2021 con particolare riferimento alle cause di conflitto di interessi ai fini dell'adozione del presente atto;

**Vista**, in particolare, la dichiarazione relativa all'insussistenza di cause di conflitto d'interesse rilasciata dal RUP dell'intervento, come da dichiarazione allegata al presente provvedimento;

**Vista** la seguente documentazione posta a base di gara, allegata parte integrante al presente provvedimento, e ritenuto di approvarla, al fine di procedere alle successive fasi della procedura aperta in oggetto:

1) Progetto ai sensi dell'art. 23 commi 14 e 15 del Codice, con i contenuti ivi previsti, conforme a quanto approvato con Deliberazione di Giunta n. DG/2021/00120 del 13/4/2021, comprensivo dei seguenti documenti:

a. Capitolato speciale corredato da n. 1 Allegato, che stabilisce il dettaglio delle modalità realizzative del servizio, gli standard prestazionali minimi, le caratteristiche di mezzi, strumenti e attrezzature che verranno utilizzati e quanto altro necessario a garantire la corretta esecuzione del servizio ed il raggiungimento degli obiettivi del Comune di Firenze e definisce inoltre la remunerazione ed i corrispettivi di competenza dell'Affidatario e le modalità di gestione e regolazione della concessione;

b. DUVRI;

c. Schema di contratto di concessione;

2) Bando di gara;

3) Disciplinare di gara, che regola le modalità di svolgimento della procedura di affidamento della concessione del servizio di bike-sharing;

4) Modulistica per offerta costituita da:

- Domanda di partecipazione (non materialmente allegata al presente provvedimento in quanto generata automaticamente dal sistema informatico START);

- Modulo AD – Altre Dichiarazioni del concorrente;

- Modulo di dichiarazione "DGUE" in formato editabile;

- Modulo di dichiarazioni impresa consorziata esecutrice (Modulo C);
- Modulo di dichiarazioni impresa ausiliaria (Modulo AV);
- Modulo di Dichiarazione in materia di accesso;
- Modello Offerta Economica (non materialmente allegato al presente provvedimento in quanto generato automaticamente dal sistema informatico START);
- Modulo “Elementi Offerta economica”
- Modulo per verbale di sopralluogo.

5) Intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti pubblici, approvata con Deliberazione della Giunta n. 347/2019 e sottoscritta in data 10.10.2019 dal Comune di Firenze, insieme con altri Comuni della Città Metropolitana di Firenze, e la Prefettura di Firenze.

**Dato atto**, altresì, della regolarità tecnica del presente provvedimento;

**Visti:**

- il D.lgs. 50/2016 s.m.i e il D.P.R. 207/2010 per le parti ancora in vigore;
- le Linee Guida Anac di attuazione del D.Lgs 50/16
- l'art.107 del D.lgs. n. 267/2000;
- l'art. 81 comma 3 dello Statuto del Comune di Firenze;
- il Regolamento generale per l'attività contrattuale del Comune di Firenze;
- l'art.23, del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

**DETERMINA**

Per le motivazioni espresse in narrativa:

- 1) di ricorrere, per l'aggiudicazione della "Concessione per la realizzazione e gestione di un servizio di bike sharing a flusso libero nel Comune di Firenze" CIG: 8711962A77 alla procedura aperta di cui all'art. 60 del Codice ed art. 2 del DL 76/2020 così come convertito con Legge 120/2020;
- 2) di adottare come criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, previsto dall'art. 95 del Codice, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, sulla base dei criteri di valutazione e dei relativi punteggi di cui all'allegato parte integrante Disciplinare di gara;
- 3) di prevedere che la gara si svolga interamente per via telematica, ai sensi dell'art.58 del Codice, attraverso la piattaforma regionale START;
- 4) di approvare, per i motivi ed ai fini indicati in narrativa, quale documentazione di gara della procedura di cui al punto 1 i seguenti elaborati allegati al presente atto, quale parte integrante e sostanziale:

§ Progetto ai sensi dell'art. 23 commi 14 e 15 del Codice, con i contenuti ivi previsti, conforme a quanto approvato con Deliberazione di Giunta n. DG/2021/00120 del 13/4/2021, comprensivo dei seguenti documenti:

- o Capitolato speciale corredato da n. 1 Allegato;
- o DUVRI;
- o Schema di contratto di concessione;

§ Bando di gara;

§ Disciplinare di gara;

§ Modulistica per offerta costituita da:

- o Domanda di partecipazione (non materialmente allegata al presente provvedimento in quanto generata automaticamente dal sistema informatico START);
- o Modulo AD – Altre Dichiarazioni del concorrente;
- o Modulo di dichiarazione "DGUE" in formato editabile;

- o Modulo di dichiarazioni impresa consorziata esecutrice (Modulo C);
- o Modulo di dichiarazioni impresa ausiliaria (Modulo AV);
- o Modulo di Dichiarazione in materia di accesso;
- o Modello Offerta Economica (non materialmente allegato al presente provvedimento in quanto generato automaticamente dal sistema informatico START);
- o Modulo “Elementi Offerta economica”
- o Modulo per verbale di sopralluogo.

§ Intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti pubblici, approvata con Deliberazione della Giunta n. 347/2019 e sottoscritta in data 10.10.2019 dal Comune di Firenze, insieme con altri Comuni della Città Metropolitana di Firenze, e la Prefettura di Firenze;

- 5) di dare atto che gli elementi essenziali del contratto sono dettagliatamente previsti nella parte narrativa del presente provvedimento e negli allegati parte integrante, che si intendono qui richiamati;
- 6) di dare atto delle seguenti risorse disponibili per la concessione del servizio di cui trattasi:

§ C.O. 200245 per € 231.000,00 e C.O. 200364 per € 169.000,00 (cap. U 50152, accantonamento/imp. [2021/2912](#) e [2021/2913](#)) e 200099 quale quota parte finanziata con risorse disponibili dell’Amministrazione Comunale;

§ C.O. 200243 di € 400.000,00 (cap. U 60234 – imp. [2021/1408 /1](#)) per la quota parte finanziata con risorse PON Metro;

- 7) di incaricare la Direzione Gare, Appalti e Partecipate - Servizio Amministrativo Beni e Servizi di procedere alla pubblicazione del relativo bando, secondo le procedure previste dalla legge;
- 8) di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è l’Ing. Giuseppe Carone Dirigente del Servizio Programmazione Mobilità e Piste Ciclabili.

## ALLEGATI INTEGRANTI

Capitolato Firenze 14-04-21 BS.pdf.p7m - 6ea3bc66ad42a52c3956a151a33190be4b2e41abbe63d9ea0da5423c699fa05f
DISCIPLINARE START 14-04-2021 BS.pdf.p7m - 958f2fa9c124d6fb12d30ebb51c1989019073eea9b85d5f5b198985a783688f7
DUVRI BIKE SHARING.pdf - 8e6b51de29133e562d69ac2810a2ab2fd28fe91fa25082d2629b306802622c24
Mod.ADAltre Dichiarazioni.doc - 121ade36b1d11362231e48500cd8ea181ef43a49d2aae97ef6a76ed45e13faae
Modulo AV.doc - 55dd240ca3b4b76985b69a3b4675abd20caa298dc121aec35340d93d49b86310
Modulo Accesso.doc - 14c0bdca1ef1d517581341aa0a4fa364b58593be66e857f2a210a0843ef54ff5
Modulo C (002).doc - 5ec7b0e78590cceb708d5eaa7c80339b456776742bd01b596473ffea6a0701aa
Modulo Elementi Offerta Economica (002).doc - a792f4a0c1dc04b816e29ebc4ed5f2383afb0d50f252c39cced7dd51f985d28e
Modulo verbale sopralluogo (002).doc - 2b3900b41af6088bc1f3900f0c7e528c82426a9b7c683cf70385c024e62f0bab
Schema di Contratto 15-04-2021.pdf - 77346001eba8256efe539ad1628497de11401244e3edc210592e77e5b668d50b
Schema_di_formulario_DGUE.doc - 085b9bbf819f1549249ee549d2de21beb32c0c316b3a590dd656aa010f9437be
assenza dichirazione assenza conflitti di interesse CONCESSIONE BS_signed.pdf - b6f4a0292e23d53a69d52c01caa1ea222d731fd4478d796efea8299a77024c6b
bando bike sharing.pdf.p7m - db6c5fe7888f8548a8b577420a189628f5ea92bd901665d39bfb17096e2b562c

Firenze, li 14/04/2021